

Al Presidente del Consiglio dei Ministri,

Giuseppe Conte
presidente@pec.governo.it
a.benvenuti@palazzochigi.it

e per CC:

Vice Presidente
Luigi di Maio
sgvicepresidentedimaio@governo.it
dackapo@gmail.com
d.defalco@governo.it

Vice Presidente
Matteo Salvini
m.salvini@governo.it
sg.cgvicepremierisalvini@governo.it
capogabinetto vicepressm@pec.governo.it

Ministro della Salute
Dr.ssa Giulia Grillo
segreteriaministro@sanita.it
segr.capogabinetto@sanita.it

Ministro per la famiglia e le disabilità
Dr. Lorenzo Fontana
segredipfamiglia@pec.governo.it
segreteriaadipfamiglia@governo.it

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria
Dr Claudio Damario
segr.dgprev@sanita.it PEC:
dgprev@postacert.sanita.it

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
Dr Eugenio Gallozzi
e.gallozzi@governo.it

Conferenza Permanente
per i rapporti tra lo Stato, le Regioni
e le Province Autonome
statoregioni@mailbox.governo.it

Conferenza Permanente
SERVIZIO SANITA', LAVORO E POLITICHE SOCIALI
a.catini@palazzochigi.it

Ufficio di Gabinetto
gab@postacert.sanita.it

Consigliere Maria Contento
Dipartimento Politiche Antidroga
della Presidenza del Consiglio dei Ministri
m.contento@palazzochigi.it

Segreteria Dipartimento Politiche Antidroga
della Presidenza del Consiglio dei Ministri
affarigen.dpa@governo.it
segreteriadpa@governo.it
direzionedpa@pec.governo.it

Dr.ssa Cornaggia, Regione Lombardia
Unità Organizzativa Prevenzione
nicoletta.cornaggia@regione.lombardia.it

Dr.ssa Francesca Russo, Regione Veneto,
Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare, veterinaria
prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it
PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it
francesca.russo@regione.veneto.it

ANMA – Associazione Nazionale del Medico Competente e d’Azienda
segreteria@anma.it
PEC: anmamilano@legalmail.it

25 febbraio 2019

Oggetto: Drug test nei lavoratori con mansioni a rischio - segnalazione urgente di gravi incongruenze nello schema di intesa proposto ed attualmente all’esame della Conferenza Unificata, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

Siamo venuti a conoscenza che è di nuovo in discussione, o forse addirittura già in approvazione, il documento proposto dal Ministero della Salute alla Conferenza Unificata Stato Regioni di cui alla nota DAR0014597A-4.37.2.10 del 23/10/2108 a firma del Dr

Damario, **volto a modificare l'attuale assetto dei controlli preventivi sui lavoratori addetti a mansioni lavorative a rischio per la salute e l'incolumità di terzi.**

In particolare, ci risulterebbe che un "Tavolo tecnico presso la Conferenza delle Regioni per l'individuazione di misure ulteriori a contrasto degli infortuni sul lavoro", con presidenza della regione Lombardia, abbia in discussione il suddetto documento nella riunione odierna del 25 febbraio

A suo tempo la proposta di intesa, sia nella versione originale - nota ministeriale 003413 del 20/10/2015 - sia in quella rivista dell' 11 luglio 2016 - prot. 0020071-11/07/2016-DGPRES-MDS-PC- era stata ampiamente criticata da più fronti, ed anche **i Tossicologi Forensi Italiani avevano esplicitato le proprie critiche riflessioni.**

Tutti gli argomenti da noi sollevati sono purtroppo tuttora validi, poiché la bozza di intesa trasmessa dal Ministero della Salute non li ha affatto considerati. Temiamo seriamente che l'approvazione di un siffatto documento comporterà un **aumento del rischio di incidentalità correlata a droga ed alcol nei luoghi di lavoro.**

Abbiamo pertanto ritenuto, in accordo con la presidenza della società scientifica europea che si occupa dei controlli sui lavoratori esposti a sostanze stupefacenti e psicotrope, di rinnovare sia il nostro **parere negativo sul documento di intesa** che la nostra massima **disponibilità a contribuire fattivamente alla stesura di un nuovo documento.**

Gruppo Tossicologi Forensi Italiani.